



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso	Comunicazione per la cultura, l'economia e le istituzioni(<i>IdSua:1504997</i>)
Classe	LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Nome inglese	Cultural, Institutional and Business Communication
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=4601
Tasse	http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=936

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETRILLI Raffaella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCS
Struttura di riferimento	Istituzioni linguistico-letterarie, comunicazionali e storico-giuridiche dell'Europa

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASADEI	Federica	L-LIN/02	PA	1	Affine
2.	DEL PRETE	Antonella	M-FIL/06	RU	1	Affine
3.	FERRETTI	Maria	M-STO/04	PA	1	Affine
4.	GALLI	Paola Irene	L-LIN/12	RU	1	Affine
5.	GUALDO	Riccardo	L-FIL-LET/12	PO	.5	Affine
6.	LORENZETTI	Luca	L-LIN/01	PO	.5	Caratterizzante
7.	PETRILLI	Raffaella	M-FIL/05	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	STEFANONI Simona 3273619218
--------------------------------	-----------------------------

Gruppo di gestione AQ	Raffaella Petrilli Antonella Del Prete Chiara Sangiovanni Alex Abbruzzetti
Tutor	Federica CASADEI Antonella DEL PRETE Maria FERRETTI Paola Irene GALLI Luca LORENZETTI Raffaella PETRILLI

Il Corso di Studio in breve

Il corso magistrale in Comunicazione per la cultura, l'economia e le istituzioni intende formare laureati dotati di una solida preparazione nelle discipline sociali, giuridiche, economiche e linguistiche che permettono di valutare, organizzare e gestire i flussi di comunicazione di enti pubblici o privati, in contesti nazionali e internazionali, anche su canali multimediali. Il percorso formativo è caratterizzato dall'approccio interdisciplinare, tipico di questo settore di studi, e offre la possibilità di approfondire sia le competenze storico-teoriche e linguistiche necessarie alla comunicazione per le istituzioni culturali sia gli aspetti organizzativi della comunicazione delle amministrazioni pubbliche.

Descrizione link: Presentazione del corso

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=4601>

QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il progetto di Laurea magistrale è stato sottoposto alla discussione e all'analisi di esperti esterni, in due momenti di confronto, rivolti il primo all'ambito nazionale, il secondo alle realtà operanti nel territorio.

Il primo incontro, preceduto dall'invio del materiale preparatorio predisposto dal Consiglio di facoltà, è avvenuto con esperti di vari settori della comunicazione pubblica e privata. Alcuni di loro hanno segnalato l'importanza dello studio delle lingue per la comunicazione esterna e culturale, la necessità di insegnamenti rivolti alla comunicazione aziendale e alle sue politiche strategiche; è emersa anche l'esigenza di calibrare l'offerta formativa considerando l'analisi del contesto, mediante indicatori qualitativi e quantitativi, e di prevedere un'intensa attività di laboratorio, con esercitazioni e simulazioni, anche allo scopo di potenziare le capacità comunicative e di scrittura in italiano, visto il rilievo che la nostra lingua ha tra le grandi lingue di cultura internazionalie nella promozione dell'immagine del Paese. Oltre ad aver fornito tali indicazioni, gli esperti hanno valutato in modo positivo le scelte compiute nella definizione del percorso formativo nella sua articolazione e possibilità di modulazione.

Un secondo momento di confronto ha riguardato i soggetti operanti nel territorio di Viterbo che, presa visione dei materiali forniti dal Consiglio di Facoltà, già arricchiti dei suggerimenti ricevuto dagli esperti esterni, hanno espresso pareri altrettanto favorevoli.

QUADRO A2.a Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Responsabile della comunicazione, in grado di valutare, programmare e gestire la comunicazione in base alle specificità del settore di impiego.

funzione in un contesto di lavoro:

Competenze specialistiche nella definizione delle tipologie della comunicazione richiesta nei diversi contesti di lavoro (aziende private, istituzioni culturali, amministrazioni pubbliche), negli strumenti adeguati alla sua diffusione in riferimento ai destinatari, nella definizione dei contenuti e delle modalità di realizzazione dei flussi di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Funzionario/Dirigente in Amministrazioni pubbliche

Funzionario/Dirigente in Aziende private

Funzionario/Dirigente in Organizzazioni culturali

Esperto in Pubbliche relazioni

Redattore/Sceneggiatore

sbocchi professionali:

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione per la cultura, l'economia e le istituzioni fornisce le competenze per svolgere la professione di Dirigente nelle amministrazioni e nelle istituzioni pubbliche, nelle aziende private e nell'industria culturale

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
5. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
6. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
7. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
8. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
9. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
10. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
11. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
12. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
13. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
14. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
15. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale gli studenti devono essere in possesso di una laurea triennale nelle classi L 11, L 14, L 16, L 20 e L 36, oppure, in alternativa, di almeno 60 CFU nei settori scientifico disciplinari indicati negli ordinamenti dei corsi di laurea triennali sopra citati. Il grado di preparazione personale degli studenti sarà in ogni caso verificato da apposita Commissione, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio, quali ad esempio: questionari informativi relativi al curriculum di provenienza, questionari di valutazione o di autovalutazione articolati in domande di carattere generale relative alle tematiche caratterizzanti il corso di laurea magistrale e in domande specifiche relative ai settori scientifico disciplinari del corso di studio ecc. Eventuali lacune riscontrate, che comunque non comporteranno l'attribuzione di obblighi formativi

aggiuntivi, saranno oggetto di una specifica valutazione da parte degli organi di facoltà.

Descrizione link: Requisiti di ammissione

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/Interna.asp?idPag=9293>

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso Comunicazione per la cultura, l'economia e le istituzioni seleziona le competenze necessarie a programmare e realizzare prodotti per la comunicazione adeguata alle esigenze differenziate di amministrazioni pubbliche, imprese private, organizzazioni del terzo settore, media, oltre che finalizzata agli obiettivi diversi della pubblicità e dell'informazione. Il corso punta a fornire le competenze generali, di natura teorica, metodologica e applicativa per organizzare, valutare e dirigere i flussi di comunicazione interna ed esterna agli enti e alle organizzazioni, e per produrre e gestire testi adeguati a obiettivi diversi, anche su canali multimediali.

Nello specifico, il corso intende preparare i laureati ad assumere responsabilità gestionali della comunicazione di enti pubblici e di enti privati nel loro rapporto con il pubblico, in un contesto nazionale o internazionale, e ad assolvere a compiti di analisi, produzione, gestione di testi per esigenze differenziate e nelle varie fasi dei processi comunicativi.

I risultati di apprendimento attesi sono molteplici e innovativi, e l'offerta formativa è pensata/ modulata per consentire allo studente un rafforzamento delle competenze acquisite nel corso di laurea triennale in almeno due direzioni: da un lato fornire le competenze storico-teoriche, linguistiche e metodologiche per valutare, progettare, produrre e gestire prodotti comunicativi adatti a utenti, a obiettivi e a mezzi di trasmissione diversi in modo tale che i laureati possano assumere compiti di responsabilità e di progettazione della comunicazione delle istituzioni culturali, delle aziende pubbliche e private, sia a scopi informativi, che per le varie forme della pubblicità. Dall'altro, si propone un approccio multidisciplinare alla pubblica amministrazione e, in particolare, ai problemi della comunicazione pubblica, per preparare i laureati a esercitare compiti di responsabilità nell'ambito degli uffici pubblici e, in particolare, in quelli con funzioni di comunicazione e di relazione con i cittadini.

Il corso si articola in un blocco di attività obbligatorie in quanto ritenute fondanti per acquisire le competenze appena descritte negli ambiti amministrativo-politologico, culturale-umanistico e amministrativo-aziendale. Le attività obbligatorie intendono fornire al laureato le competenze approfondite sugli aspetti gestionali, normativi e organizzativi di amministrazioni pubbliche e di imprese o enti privati; e il consolidamento delle conoscenze indispensabili al ruolo di professionista della comunicazione, dei suoi generi e dei suoi linguaggi, quali le modalità della produzione, circolazione e consumo di comunicazione pubblica, le teorie e le tecniche dell'analisi e della costruzione dei testi, l'evoluzione delle applicazioni informatiche per la comunicazione e i servizi, gli strumenti per analizzare i flussi di comunicazione.

Spicca il ruolo attribuito, nel percorso formativo, al rafforzamento delle competenze dello studente nell'ambito della comunicazione d'impresa e organizzativa, con i suoi risvolti progettuali, informativi e multimediali, che si ritengono indispensabili tanto nel campo della gestione d'impresa privata, delle istituzioni culturali, quanto in quello della gestione di enti pubblici e istituzionali e dell'area del non profit.

L'affinamento delle conoscenze nella teoria e nella storia della comunicazione è garantito da insegnamenti orientati a descrivere la peculiarità delle diverse pratiche discorsive, dei codici utilizzati e delle forme di testualità diversificate per destinatari e modi di diffusione; le tappe principali della storia della comunicazione politica e istituzionale; i fenomeni sociali determinati dal variare delle modalità di produzione e consumo di comunicazione.

Trasversali alla costruzione del percorso formativo sono gli insegnamenti di natura giuridica, che irrobustiscono le conoscenze degli studenti sulla complessa normativa dei contratti e della tutela dei consumatori, con particolare attenzione ai temi della riservatezza, e nell'uso degli strumenti più avanzati della gestione informatica delle informazioni, garantendo inoltre l'acquisizione di nozioni operative essenziali per gli sbocchi professionali individuati tra gli obiettivi attesi.

L'ampia offerta di esami di approfondimento e a scelta è pensata per integrarsi naturalmente con i requisiti previsti in uscita dalla classe di laurea triennale attivata nel Dipartimento di studi linguistico-letterari, comunicazionali e storico-giuridici dell'Europa dell'Ateneo della Tuscia (L 11, L 16, L 14), oltre che per altre classi di laurea triennali attivate da altri Dipartimenti dell'Ateneo (L 1, L 10, L 20, L 18). Nel definire l'insieme degli esami di approfondimento ci si è giovati di alcune considerazioni relative all'analisi

dell'offerta formativa delle corrispondenti lauree magistrali attive sul territorio laziale e limitrofo, all'analisi dell'offerta formativa dei corsi di laurea magistrale già attivi nell'Università della Tuscia e, non ultime, alle competenze presenti nel nostro Dipartimento. Lo studente potrà costruire un proprio percorso formativo in modo maturo e autonomo avvalendosi dell'offerta fornita dal Corso di studi. Nello specifico, potrà scegliere di acquisire competenze raffinate nell'ambito dell'analisi, della produzione e della gestione della comunicazione in ambiti tecnico-specialistici e settoriali, per le esigenze di informazione, organizzazione e pubblicità delle istituzioni, delle aziende, dell'industria culturale e della fruizione di beni culturali. In questa prospettiva, si è ritenuto di considerare centrali l'analisi degli stili e dei linguaggi, anche nelle loro dinamiche variazionali, la molteplicità dei linguaggi iconici e in generale non verbali, oltre che lo studio della storia, della normativa, degli ambiti specifici e della valenza sociale della comunicazione pubblica. Lo studente potrà anche orientarsi ad approfondire le proprie conoscenze delle procedure dell'attività della pubblica amministrazione, tanto sul piano del loro inquadramento normativo, quanto sulle ricadute interne (organizzative) ed esterne (semplificazione per il cittadino) del complesso di tali attività. L'offerta formativa nel suo insieme prevede la forte incentivazione di sperimentazione basata su attività di laboratorio, anche in gruppo e con la collaborazione di più docenti. Particolare rilevanza sarà attribuita all'acquisizione di una più sicura padronanza di una lingua straniera, scritta e orale, nei settori professionali in cui dovrà operare. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di crediti attraverso attività a scelta e una prova finale alla quale si attribuiscono 20 CFU; tale prova (di cui si veda oltre la descrizione nel dettaglio), potrà avere anche carattere multidisciplinare, ed essere condotta dallo studente scegliendo diverse modalità e tipologie di presentazione progettuale.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle dinamiche istituzionali e socio-politiche italiane e internazionali, anche nei loro risvolti procedurali e comunicazionali (L-LIN/12, M-FIL/05, SECS-P/01, SPS/04, SPS/11). Conoscenza della storia e delle tecniche dei mezzi di comunicazione di massa e dei nuovi media (M-STO/04, M-STO/08, L-ART/04, L-ART/06).

Conoscenza delle procedure metodologiche adeguate alle fasi di progettazione, organizzazione e gestione dei contenuti e dei flussi di comunicazione interna ed esterna nei confronti di enti della pubblica amministrazione e nell'ambito dell'economia d'impresa privata, pubblica, non profit, culturale (ICAR/17, IUS/01, M-FIL/05, IUS/03, L-ART/06, SECS-P/01, SECS-P/08, L-ART 04).

Competenza nelle tecniche di marketing (SECS-P/08, L-LIN/01), nelle dinamiche culturali e organizzative sottese alle attività dello specifico settore di intervento (L-LIN/02, M-FIL/06, M-STO/04, L-FIL-LETT/12, SPS/11). Capacità di ascolto e di comprensione in più direzioni: sia delle esigenze dell'utente e del cittadino (nel settore delle relazioni con il pubblico) (SPS/04, L-LIN/02, L-FIL-LET/12), sia delle istanze provenienti dagli organi istituzionali e pubblici o dal mercato del settore in cui si opera (IUS/01, IUS/10, IUS/03).

Aggiornamento nella capacità di leggere dati anche quantitativi complessi e nella capacità di orientarsi nel mondo delle nuove forme di comunicazione sociale (blog, focus groups, gruppi di nicchia e identitari ecc.) (L-ART/06, ICAR/17, L-LIN/01, SPS/08). Conoscenze e capacità di comprensione potranno essere verificate anche proponendo agli studenti presentazioni orali e organizzando occasioni di scambio su temi specifici oggetto dei corsi, controllate dal docente o, anche, da alcuni studenti a turno, da cui possano emergere le capacità di raccolta dei dati, di elaborazione autonoma, di sviluppo creativo e di critica costruttiva del lavoro proprio e degli altri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di valutare criticamente, gestire e risolvere efficacemente, nelle varie fasi della loro implementazione, progetti operativi nei vari campi delle scienze della comunicazione e della pubblica amministrazione (SPS/04, SPS/11, IUS/10, L-LIN/01, L-LIN/02, M-STO/08, L-ART/06). Capacità di organizzare anche in modo creativo attività di gruppo e di laboratorio in funzione primaria e non semplicemente integrativa, anche al fine di rendere il più possibile trasversale la cultura del comunicare e di favorire anche approfondimenti e ricerche originali sul campo (ICAR/17, L-FIL-LET/12, SECS-P/08, L-ART/06).

Capacità di predisporre strumenti per la formazione (tirocini e laboratori presso strutture italiane e straniere) e per la standardizzazione dei processi di comunicazione che non riducano quest'ultima a attività puramente di facciata, e favoriscano al contrario progetti comunicativi che riflettano ciò che l'amministrazione o l'azienda in cui si opera fa realmente (L-LIN/02, L-LIN/12, M-FIL/05, M-STO/08, SECS-P/08).

Potranno essere incentivati contatti con studenti di altri corsi di studio omologhi, in Italia e all'estero, eventualmente utilizzando strumenti didattici, quali lezioni on line a gruppi di studenti anche esterni, videoconferenze, partecipazione controllata a blog, forum e focus group. Particolare rilievo sarà dato, tra le ulteriori attività formative, alla partecipazione a stage professionalizzanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E TUTELA DEI CONSUMATORI [url](#)

Modulo 2 [url](#)

PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE [url](#)

Modulo 2 [url](#)

STRATEGIE E TECNICHE PER LA COMUNICAZIONE SUL WEB [url](#)

STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)

LINGUAGGI SPECIALISTICI [url](#)

GRAFICA PUBBLICITARIA E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

INGLESE PER SCOPI SPECIALI [url](#)

EDITORIA MULTIMEDIALE [url](#)

DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

MARKETING D'IMPRESA [url](#)

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE [url](#)

LESSICOLOGIA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE STRANIERE [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO [url](#)

SOCIOLINGUISTICA [url](#)

POLITICHE DELLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA [url](#)

 QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Padronanza nell'analisi dei processi comunicativi complessi (L-LIN/01, M-FIL/05, M-FIL/06, SECS-S/03, SPS/11) e mediati (L-ART/06, M-FIL/05, M-STO/08); capacità di interpretare dati quantitativi, metodologie di rilevazione della soddisfazione dell'utente nei settori pubblico e privato; versatilità nell'assumere ruoli diversificati di responsabilità nell'ambito della gestione della pianificazione di attività comunicative complesse nella pubblica amministrazione, nella pubblicità e nell'economia aziendale; capacità di interagire con le richieste degli enti pubblici e privati (IUS/01, SPS/04, SECS-P/08).

Accanto alle lezioni frontali potranno essere previste, dettagliandole nei programmi di ciascun insegnamento, esercitazioni scritte (anche in aula informatica e eventualmente ricorrendo a procedure di e-learning), attività seminariali per piccoli gruppi seguite dai docenti, attività di laboratorio (con l'utilizzo del web).

Abilità comunicative	<p>Padronanza della varietà dei linguaggi della comunicazione pubblica (L-LIN/01, L-LIN/02, ICAR/17), della comunicazione audiovisiva e digitale (L-ART/06, L-ART/04, M-STO/04, M-STO/08, M-FIL/05), dei lessici e delle terminologie disciplinari in italiano (L-LIN/02, L-LIN/12, L-FIL-LET/12) e in un'altra lingua dell'unione europea (L-LIN/12); padronanza delle nuove tecnologie informatiche applicate ai servizi (strumenti di editing e di web design) (ICAR/17); conoscenze essenziali dei processi pragmatici e della mediazione linguistica nelle varie forme del comunicare (M-FIL/05).</p> <p>Specialmente, ma non esclusivamente, nell'ultimo anno di corso, gli studenti potranno essere indirizzati a presentare, singolarmente o in gruppo, i risultati di ricerche svolte utilizzando diversi tipi di fonti (librarie e documentarie, da repertori in rete, raccolte sul campo ecc.); a scrivere resoconti sull'attività di ricerca svolta e a discuterli pubblicamente; a svolgere attività pratiche e di laboratorio.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Capacità di studio e approfondimento auto-diretto e autonomo, non solo in termini di conoscenze tradizionali, ma anche con strumenti tecnologici e didattici avanzati (repertori e letteratura grigia, saggistica, enciclopedie, glossari e dizionari in rete, ecc.).</p> <p>Capacità di valutazione critica dei dati teorici, qualitativi e quantitativi e di condivisione delle nozioni apprese in gruppi dirigenti di elevata responsabilità.</p> <p>Capacità autonoma di pianificazione, di calcolo statistico e di soluzione di problemi.</p> <p>La verifica dei risultati dell'apprendimento sarà svolta dai docenti, in forme stabilite dal Regolamento didattico, tenendo comunque conto delle indicazioni contenute nel Quadro Europeo e Nazionale dei Titoli.</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale prevede la discussione di una tesi di laurea, anche realizzata su supporti multimediali (o accompagnata da una presentazione multimediale), che abbia requisiti di originalità e innovatività.

In particolare, il Candidato potrà scegliere tra diversi modi di costruire e di presentare un progetto comunicativo consono tanto al canale utilizzato (scrittura tradizionale, audiovisivo, digitale, fino alla realizzazione di una campagna pubblicitaria multimodale) quanto al pubblico individuato, mostrando di essere a conoscenza di come la comunicazione si possa differenziare e trasformare adattandola a esigenze e aspettative diverse, e di saper gestire anche gli aspetti più tecnici del progetto comunicativo (stesura e controllo dei bilanci, individuazione del software più adatto agli obiettivi, corretta pianificazione e analisi quantitativa dei risultati attesi e raggiunti, gestione dei rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa, in prospettiva locale - con adeguata conoscenza della situazione del territorio in cui si opera - e globale).

Saranno particolarmente valorizzati gli elaborati che affiancheranno alla presentazione teorica e argomentata dei materiali anche esempi concreti di prodotti comunicativi adeguati al progetto analizzato.

Nell'ambito della prova finale, il Candidato dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi LM 59 2013-14



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di accertamento delle competenze acquisite dagli studenti di ogni singolo corso sono stabilite dal docente e consistono, di norma, in una prova orale, in una prova scritta o in entrambi i tipi di prova.

Le indicazioni relative alle modalità di accertamento sono riportate nella scheda dell'insegnamento, insieme con il programma di studio.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=6956>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=9777>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.didattica.unitus.it/web/esami.asp?azione=esamiDelCorso&idCor=126&annata=2014&idDip=1>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=9777>








QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/17	Anno di corso 1	GRAFICA PUBBLICITARIA E COMUNICAZIONE VISIVA link			8	60	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	Modulo 2 (modulo di DIRITTO DEI CONTRATTI E TUTELA DEI CONSUMATORI) link			4	30	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	Modulo 2 (modulo di DIRITTO DEI CONTRATTI E TUTELA DEI CONSUMATORI) link	BENINCASA MAURIZIO CV	PA	4	30	
4.	L-ART/06	Anno di corso 1	STRATEGIE E TECNICHE PER LA COMUNICAZIONE SUL WEB link			8	60	
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUAGGI SPECIALISTICI link	GUALDO RICCARDO CV	PO	8	60	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE PER SCOPI SPECIALI link	GALLI PAOLA IRENE CV	RU	8	60	
7.	M-FIL/05	Anno di corso 1	PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE link	PETRILLI RAFFAELLA CV	PA	8	60	
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA link	FERRETTI MARIA CV	PA	8	60	
9.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO link	BATTINI STEFANO	PO	8	60	
10.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO link	SAVINO MARIO CV	PA	8	60	
11.	L-LIN/01	Anno di corso 2	SOCIOLINGUISTICA link	LORENZETTI LUCA	PO	8	60	
		Anno di	LESSICOLOGIA DELL'ITALIANO E	CASADEI				

12.	L-LIN/02	corso 2	DELLE LINGUE STRANIERE link	FEDERICA CV	PA	8	60	
13.	M-FIL/06	Anno di corso 2	FILOSOFIA E COMUNICAZIONE link	DEL PRETE ANTONELLA CV	RU	8	60	
14.	M-FIL/06	Anno di corso 2	Modulo 1 di 2 di FILOSOFIA E COMUNICAZIONE (<i>modulo di FILOSOFIA E COMUNICAZIONE</i>) link	DEL PRETE ANTONELLA CV	RU	4	30	
15.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MARKETING D'IMPRESA link			8	60	
16.	SPS/04	Anno di corso 2	POLITICHE DELLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA link			8	60	
17.	SPS/04	Anno di corso 2	POLITICHE DELLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA link	CACCIATORE FEDERICA		8	60	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8705>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8705>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8705>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8705>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le attività di orientamento sono dirette in primo luogo verso studenti dei corsi di laurea triennali che risultano affini, per tematiche, contenuti e obiettivi alla LM 59 (L 10, L11, L 16, L 14, L 18, L 20). Si tratta di corsi che, in parte, sono svolti nella stessa sede dipartimentale, in parte in altre sedi dell'Ateneo della Tuscia. Per raggiungere i potenziali interessati, il ccs prepara annualmente materiali cartacei e on line che informano sugli obiettivi e le caratteristiche organizzative della LM 59. Tali materiali sono utilizzati e distribuiti anche in occasione di incontri di orientamento e di informazione, svolti in sede o presso le scuole superiori della provincia, ai quali partecipano docenti e studenti-senior, e durante i colloqui successivi alla presentazione di domande di preiscrizione, destinati soprattutto a studenti provenienti da altri Atenei.

Descrizione link: Informazioni sul cds, piano di studi, tutor, FAQ

Link inserito: <http://http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=4601>

Durante tutto l'a.a. sono svolte attività di orientamento e tutorato, affidato ai docenti del cds con il supporto degli studenti già iscritti, che sono un tramite particolarmente efficace delle richieste, segnalazioni o altre istanze provenienti dagli iscritti. Inoltre, almeno una volta per semestre, il Presidente del CdS convoca un'assemblea degli studenti, dedicata alla discussione delle richieste, valutazioni e eventuali criticità rilevate durante l'a.a., con particolare riguardo all'efficacia della circolazione delle informazioni su corsi, organizzazione della didattica, efficienza delle strutture, Erasmus, stages. E' destinata all'orientamento anche la messa in valore dei prodotti per la comunicazione elaborati dagli studenti dei corsi (per es. Grafica pubblicitaria e comunicazione visiva, Strategie e tecniche della comunicazione sul web), che costituiscono parte dei materiali di informazione sul CdS LM 59 diffusi all'esterno..

Descrizione link: Informazioni sul cors, docenti diriferimento e tutor, avvisi sulle iniziative

Link inserito: <http://http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=4601>

Gli studenti del cds possono accedere alle attività di stage esterni organizzate dal Dipartimento in collaborazione con enti pubblici, istituzioni e enti privati, e con i quali siano state stipulate convenzioni apposite.

Per le indicazioni sulle convenzioni in atto, si veda il link sottostante.

Il CCS individua un docente di riferimento per gli studenti che accedono allo stage, il quale controlla il buon andamento

dell'esperienza formativa e sigla la relazione finale.

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/Interna.asp?idPag=4533>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti della LM59 accedono agli accordi con università estere stipulati dal DISTU. Il cds fornisce assistenza agli studenti che scelgano di svolgere all'estero una parte del percorso di formazione, controllando soprattutto la coerenza delle scelte con il percorso formativo.

E' inoltre possibile fruire di accordi internazionali stipulati da altri dipartimenti dell'Ateneo, indicato dall'Ufficio Internazionalizzazione, a condizione che offrano percorsi formativi coerenti con il piano formativo del corso di studi e non interamente coperti da studenti del Dipartimento contraente.

Link inserito: <http://tuscia.ilmanager.it/>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	05/07/2012	3
Université Panthéon-Assas (Paris FRANCIA)	27/04/2010	4
Université de Provence (Aix Marseille 1) (Aix Marseille FRANCIA)	06/11/2012	2
Université de Caen Basse-Normandie (Caen FRANCIA)	22/10/2007	7
Université de Haute-Alsace (Mulhouse FRANCIA)	25/01/2013	1
Université Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCIA)	07/09/2007	6
Technische Universität (TUD) (Dresden GERMANIA)	22/10/2008	5
Technische Universität (TUD) (Dresden GERMANIA)	18/07/2012	2
UNIVERSITÄT DES SAARLANDES (Saarlandes GERMANIA)	18/09/2007	7
Hanze University Groningen (Groningen OLANDA)	24/04/2009	5
Universite Charles de Gaulle Lille 3 (Lille FRANCIA)	17/07/2008	6
Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	13/03/2008	6
Universitat Pompeu Fabra (Barcelona SPAGNA)	18/12/2012	2
Universidad Nacional de Educacion a Distancia (Madrid SPAGNA)	04/04/2011	2
Atatürk University (Erzurum TURCHIA)	19/03/2009	5
Katolieke Hogeschool Mechelen (Mechelen BELGIO)	11/11/2008	5

Sul tema dell'accompagnamento al lavoro, il cds LM 59 accede alle iniziative promosse dal servizio placement centrale dell'Università della Tuscia. Di recente, il cds ha promosso iniziative tese a fornire agli studenti occasioni pratiche di verifica e applicazione delle competenze acquisite nel percorso formativo, quali premi o incentivi per la realizzazione di prodotti per la comunicazione aziendale.

Link inserito: http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=584&Itemid=357&lang=it

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole di informazione sulla LM 59, progettato dagli studenti

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui corsi vengono raccolti tramite appositi questionari e forniti dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. I risultati delle valutazioni sono pubblicati nel sito dell'Ateneo:

<http://www.unitus.it/amm/nucleo/relazioni/2013/Relazione%20e%20valutazione%20studenti%20frequentanti%20A.A.2011-12.pdf>.

IL CdS LM 59 ha esaminato la scheda di sintesi delle valutazioni del CdS fornita dall'Ateneo per l'a.a. 2011/12, nella quale sono riportati, per le diverse domande del questionario, i valori del CdS ed i valori relativi a tutti gli altri CdS dell'Ateneo.

Di tali domande, sono state analizzate principalmente quelle rispetto alle quali il CdS può intervenire; quelle relative alle aule dove si svolgono le lezioni, ai locali ed alle attrezzature per le attività didattiche integrative, etc., essendo comuni per tutti i CdS del Dipartimento non costituiscono variabili di particolare intervento. C'è comunque da sottolineare che, nelle opinioni degli studenti, non si rilevano particolari criticità a riguardo.

Per tutte le altre domande, si è preso in considerazione il valore percentuale rilevato per il CdS LM 59 rispetto ai corrispondenti valori rilevati per gli altri CdS del Dipartimento. E' emerso che le percentuali delle risposte relative al comportamento in aula dei Docenti si attestano su valori più che soddisfacenti: particolarmente importanti a sono i dati positivi alla valutazione studentesca della capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina (7,37), di esporre con chiarezza gli argomenti (7,56) e rispondere esaurientemente alle domande e alle richieste di confronto di opinioni (7,83 e 7,61 rispettivamente). Il CdS ha considerato con soddisfazione i dati percentuale delle risposte positive relative alla: descrizione dei programmi e degli obiettivi degli insegnamenti (7,56), interesse suscitato dai corsi (7,53) e e soddisfazione delle attese (7,37). Tali dati sono particolarmente rilevanti se si pensa che, per la strutturale natura interdisciplinare dell'offerta formativa delle Lauree della LM 59, è inevitabile che le conoscenze preliminari degli studenti matricole possano essere variamente deficitarie (6,25). Le risposte relative all'organizzazione ed alla calendarizzazione degli esami intermedi e finali, alla disponibilità di supporti didattici per le esercitazioni, alla comunicazione con i Docenti, risultano ampiamente soddisfacenti e in linea con i valori degli altri CdS.

Descrizione link: Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2011/12 (L. 370/99)

Link inserito:

<http://www.unitus.it/amm/nucleo/relazioni/2013/Relazione%20e%20valutazione%20studenti%20frequentanti%20A.A.2011-12.pdf>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il risultati della ricognizione tra i laureati della efficacia della formazione offerta dalla LM 59 sono lusinghieri: a un anno dalla laurea lavora il 53,8% dei laureati (media di Ateneo 45,9, media nazionale 58,8); e tra gli studenti lavoratori, ben il 60% ha notato un miglioramento sul lavoro dopo la laurea, a fronte di una media di Ateneo del 45,2%, e nazionale del 36,8%. Per quanto riguarda quest'ultimo dato, la LM 59 si conferma come prima magistrata di Ateneo.

Positivi anche il risultato sulla rispondenza formazione/necessità di lavoro: soltanto il 14,3% dei laureati pensa che la laurea sia poco o affatto efficace per il lavoro, rispetto a una media di Ateneo del 38,5% e nazionale del 26,4%.

Descrizione link: Profilo dei laureati - Indagine ALMALAUREA 2013

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2012&config=profilo>

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi prende in considerazione i dati relativi all'ultimo triennio accademico 2010/11/12.

Per quanto, rispetto al primo anno di attivazione, la LM 59 si sia dimostrata in grado di attrarre studenti anche da regioni limitrofe (Umbria e Toscana, ma non solo), i dati mostrano che nell'ultimo triennio considerato la netta maggioranza degli iscritti, l'86,9 %, proviene dalla regione Lazio.

Gli iscritti al I anno nell'a.a. 2012/2013 sono stati 38 e risultano in flessione rispetto ai due anni accademici precedenti (103 iscritti nel 2010, 75 nel 2011). Le ragioni della flessione sono ampiamente note (nuovo assetto dei Dipartimenti e conseguentemente delle lauree triennali) e sono state valutate dal Consiglio del Corso di studi, che è intervenuto anche ridefinendo e arricchendo l'offerta formativa a partire dall'a.a. 2012-13. L'efficacia degli interventi messi in atto per invertire la tendenza potranno essere valutati soltanto alla fine del periodo delle iscrizioni 2013, tutt'ora in corso.

Nel biennio 2010-2012, il numero degli studenti che hanno conseguito la laurea entro i due anni è stato di 31 su 66 iscritti regolari (in corso), pari al 46,96% degli studenti laureabili. E' un dato positivo perché in crescita rispetto al biennio precedente, nel quale su 81 iscritti regolari, i laureati erano stati 25, ossia il 30,86%.

Le percentuali degli studenti regolarmente laureati non possono ancora essere calcolate per il biennio 2011-2013, in corso di svolgimento e ce prevede ancora una sessione di laurea. In loro vece, si può considerare la media dei CFU acquisiti dagli iscritti nel primo anno di corso (2011-2012): sul totale dei 56 CFU previsti dal piano di studi del primo anno, ne sono stati acquisiti 27,87, pari alla percentuale del 49,76 %, dato che risulta in linea con le medie di Ateneo.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati - Indagine ALMALAUREA 2013

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione>

▶ QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il Corso di studio LM 59 - "Comunicazione per la cultura, l'economia e le istituzioni" non ha ancora attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per il tirocinio. Tuttavia il confronto continuo e lo scambio di informazioni con le aziende che ospitano gli studenti consente di realizzare progetti formativi coerenti con il profilo dello studente tirocinante

▶ QUADRO D1**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Il Presidio di Qualità sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo. Presta supporto ai Dipartimenti, anche con proposte di strumenti comuni, nella fase di progettazione e di applicazione delle procedure di qualità per le attività didattiche. Assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche. E' composto da: un Delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente, 7 rappresentanti dei dipartimenti, proposti dai Direttori di Dipartimento secondo criteri di competenza e esperienza, 1 Dirigente e 2 unità di personale TA, selezionati dal Rettore con criteri di competenza e esperienza, 1 rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti. Il Presidio si avvale per l'esercizio delle sue funzioni del Servizio sistemi informativi (procedure di estrazione dati, monitoraggio, attività di elaborazione e analisi).

Descrizione link: Presidio di qualità di Ateneo

Link inserito: http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1313&Itemid=748&lang=it

▶ QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Il Gruppo di lavoro della AQ del corso di studio magistrale Comunicazione per la cultura, l'economia e le istituzioni sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA e presta supporto al Referente del Corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e Presidio di Qualità. Il Gruppo di lavoro della AQ si compone della Prof. Raffaella PETRILLI, della Prof. Antonella DEL PRETE (subentrata alla Prof.ssa CASADEI), del dott. Alex ABBRUZZETTI e della dott. Chiara SANGIOVANNI, per il personale tecnico amministrativo. Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS.

Link inserito: <http://http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=4601>

▶ QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il gruppo di lavoro della AQ affida alla Prof.ssa PETRILLI e alla Prof.ssa DEL PRETE (subentrata alla Prof.ssa CASADEI) la

raccolta dei dati (relativi alle immatricolazioni, alle iscrizioni primo degli studenti già immatricolati, agli abbandoni o al compimento del corso di studi) e la stesura della bozza di rapporto di riesame.

Nella stesura della bozza di rapporto è consultato anche il Coordinatore dei lavori di Revisione dei ccs designato dal Dipartimento Distu.

Il rapporto è successivamente condiviso e discusso con gli altri membri del Gruppo, al fine di concordare una seconda bozza da portare alla discussione del Consiglio del Corso di Studio.

Il CCS elabora e approva proposte e interventi per affrontare eventuali criticità o migliorare i punti di forza rilevati.

Le decisioni del CCS sono applicate e monitorate dal gruppo di lavoro, che si incarica di riassumere i risultati degli interventi e di sottoporli alla valutazione del CCS, entro il mese di ottobre, entro la scadenza dell'a.a.

Link inserito: <http://http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=4601>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ | Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso	Comunicazione per la cultura, l'economia e le istituzioni
Classe	LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Nome inglese	Cultural, Institutional and Business Communication
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=4601
Tasse	http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=936

▶ | Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETRILLI Raffaella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Istituzioni linguistico-letterarie, comunicazionali e storico-giuridiche dell'Europa



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASADEI	Federica	L-LIN/02	PA	1	Affine	1. LESSICOLOGIA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE STRANIERE
2.	DEL PRETE	Antonella	M-FIL/06	RU	1	Affine	1. FILOSOFIA E COMUNICAZIONE
3.	FERRETTI	Maria	M-STO/04	PA	1	Affine	1. STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA
4.	GALLI	Paola Irene	L-LIN/12	RU	1	Affine	1. INGLESE PER SCOPI SPECIALI
5.	GUALDO	Riccardo	L-FIL-LET/12	PO	.5	Affine	1. LINGUAGGI SPECIALISTICI
6.	LORENZETTI	Luca	L-LIN/01	PO	.5	Caratterizzante	1. SOCIOLINGUISTICA
7.	PETRILLI	Raffaella	M-FIL/05	PA	1	Caratterizzante	1. PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
STEFANONI	Simona		3273619218



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Petrilli	Raffaella
Del Prete	Antonella

Sangiovanni

Chiara

Abbruzzetti

Alex



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CASADEI	Federica	
DEL PRETE	Antonella	
FERRETTI	Maria	
GALLI	Paola Irene	
LORENZETTI	Luca	
PETRILLI	Raffaella	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Via S. Carlo 32 01100 - VITERBO

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

26/09/2013

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	355
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	31/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	15/02/2013
Data di approvazione del senato accademico	25/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	15/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/06/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il cds magistrale LM 59 è stato istituito nell'ambito della Facoltà di Scienze Politiche, in considerazione dell'alto numero di iscritti (circa 1500) alle due lauree triennali attivate. L'istituzione di una LM avrebbe permesso di completare l'iter formativo della Facoltà. Il Senato Accademico aveva, in più occasioni, sostenuto tale istituzione.

Attualmente, la proposta soddisfa, a regime, i requisiti necessari di docenza e le risorse di strutture. In fase di progettazione la Facoltà aveva analizzato, in relazione al territorio, l'offerta didattica, il bacino di utenza e le previsioni di occupabilità, individuando

esigenze formative in riferimento a valutazioni di esperti e operatori sociali ed economici.

Gli obiettivi di apprendimento sono congrui con i descrittori di Dublino e la formazione didattica scientifica è coerente con le prospettive professionali dei laureati.

La domanda di formazione è stata verificata con indagini tra gli studenti e le previsioni di occupabilità sono supportate da statistiche Almalaurea

Il contesto culturale dimostra una adeguata produzione di ricerca continuativa e di qualità.

Le conoscenze individuali per l'accesso sono valutate, solo per gli studenti provenienti da classi diverse dalla 14 e 19, attraverso i curricula personali. A tal proposito si renderà necessario, in sede di attivazione, un adeguamento al Regolamento didattico di Ateneo in fase di approvazione.

Il NVI ha ritenuto che la proposta di istituzione della LM "Comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità" fosse correttamente progettata, adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo. Il NVI ha pertanto ritenuto assolutamente concreta la possibilità che la proposta potesse contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo della Toscana.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Sulla base delle informazioni contenute nell'ordinamento didattico trasmesso e in particolare visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, constatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ed avendo analizzato infine come questa proposta si inquadra positivamente nell'offerta formativa di corsi universitari della Regione Lazio, il Comitato unanime approva.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Gli insegnamenti Affini e integrativi forniscono allo studente la possibilità di approfondire le competenze assicurate dalle Attività caratterizzanti. In particolare, lo studente che abbia approfondito le materie legate all'analisi dell'informazione, specialmente pubblicitaria, potrà concentrarsi sul tema della comunicazione nel quadro del dibattito politico e istituzionale, indagandone gli

aspetti sistemici, storici e comunicativi (SPS/11). Lo studente che invece si sarà orientato sulle forme e i linguaggi della comunicazione mediata, potrà approfondire le conoscenze sui generi della comunicazione e sulle forme della testualità richieste dai media, tradizionali e innovativi, indagandone gli aspetti sistemici, produttivi e tecnici (M-FIL/05).

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-S/03 Statistica economica	32	40	30
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	ICAR/17 Disegno			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	24	24	18
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		56		
Totale Attività Caratterizzanti			56 - 64	

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	IUS/03 - Diritto agrario			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			

Attività formative affini o integrative	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	16	24	12
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici				

Totale Attività Affini 16 - 24

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		14	14
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 40 - 58

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	351317936	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Mario SAVINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	IUS/10	60
2	2012	351317932	FILOSOFIA E COMUNICAZIONE	M-FIL/06	Docente di riferimento Antonella DEL PRETE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi della TUSCIA	M-FIL/06	60
3	2013	351333661	GRAFICA PUBBLICITARIA E COMUNICAZIONE VISIVA	ICAR/17	Docente non specificato		60
4	2013	351334095	INGLESE PER SCOPI SPECIALI	L-LIN/12	Docente di riferimento Paola Irene GALLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi della TUSCIA	L-LIN/12	60
5	2012	351317933	LESSICOLOGIA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE STRANIERE	L-LIN/02	Docente di riferimento Federica CASADEI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	L-LIN/02	60
6	2013	351333643	LINGUAGGI SPECIALISTICI	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento (peso .5) Riccardo GUALDO <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	L-FIL-LET/12	60
7	2012	351317945	METODI QUANTITATIVI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA'	SECS-P/08	Docente non specificato		60

Maurizio

8	2013	351333489	Modulo 2 (modulo di DIRITTO DEI CONTRATTI E TUTELA DEI CONSUMATORI)	IUS/01	BENINCASA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	IUS/01	30	
9	2013	351333521	Modulo 2 (modulo di DIRITTO DEI CONTRATTI E TUTELA DEI CONSUMATORI)	IUS/01	Docente non specificato		30	
10	2013	351333501	PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE	M-FIL/05	Docente di riferimento Raffaella PETRILLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	M-FIL/05	60	
11	2012	351317931	SOCIOLINGUISTICA	L-LIN/01	Docente di riferimento (peso .5) Luca LORENZETTI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	L-LIN/01	60	
12	2013	351333536	STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA	M-STO/04	Docente di riferimento Maria FERRETTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	M-STO/04	60	
13	2013	351333529	STRATEGIE E TECNICHE PER LA COMUNICAZIONE SUL WEB	L-ART/06	Docente non specificato		60	
							ore totali	720



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>POLITICHE DELLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA (2 anno)</i>	40	32	32 - 40
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MARKETING D'IMPRESA (2 anno)</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (2 anno)</i>			
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Modulo 2 (1 anno) - 4 CFU</i> ↳ <i>Modulo 2 (1 anno) - 4 CFU</i>			
Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE (1 anno) - 8 CFU</i>	24	24	24 - 24
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>SOCIOLINGUISTICA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	ICAR/17 Disegno ↳ <i>GRAFICA PUBBLICITARIA E COMUNICAZIONE VISIVA (1 anno)</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 48)				
				56 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	64	24	16 - 24 min 12
	↳ STRATEGIE E TECNICHE PER LA COMUNICAZIONE SUL WEB (1 anno)			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ LINGUAGGI SPECIALISTICI (1 anno)			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ LESSICOLOGIA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE STRANIERE (2 anno)			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ INGLESE PER SCOPI SPECIALI (1 anno)			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
↳ FILOSOFIA E COMUNICAZIONE (2 anno)				
M-STO/04 Storia contemporanea				
↳ STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno)				
↳ STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (1 anno)				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
↳ EDITORIA MULTIMEDIALE (1 anno)				
Totale attività Affini			24	16 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	14 - 14
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40	40 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

112 - 146